

IL FESTIVAL

IL SUQ DI GENOVA È SENZA FRONTIERE

GENOVA. «Al Suq è possibile fare il giro del mondo in un giorno solo». Parola dell'antropologo Marco Aime, uno dei tanti nomi che negli ultimi vent'anni ha animato il cartellone del Suq Festival. Dal 15 al 24 giugno al Porto Antico la rassegna teatrale – con musica, danza, incontri, workshop, mercato mediterraneo e cucine dal mondo con Chef Kumalè – torna quest'anno ispirandosi al tema Donne, isole e frontiere. Tra i cento eventi in programma ci sono i *Colloqui d'amore* di Gabriele Vacis; il nuovo spettacolo della Compagnia del Suq – in prima nazionale – e l'omaggio ad Alessandro Leogrande. Il giovane scrittore, scomparso lo scorso novembre, verrà ricordato il 30 giugno con un evento speciale alla frontiera di Ventimiglia. Tra i concerti Teresa De Sio, Baba Sissoko e l'Orchestra di Tor Pignattara.